

CL _ E _ A _ R.

Closing the gEnde
pension gAp
by increasing women's
awaReness

CL _ E _ A _ R.

Closing the gEnde
pension gAp
by increasing women's
awaReness



This project is co-funded by the Rights,
Equality & Citizenship Programme
of the European Union

Grant Agreement number: 820763 – C.L.E.A.R.
REC-AG-2017/REC-RGEN-PENS-AG-2017

38%



Divario pensionistico di genere in **Europa**

36%



Divario pensionistico di genere in **Italia**



Collegio Carlo Alberto
FONDAZIONE CARLO ALBERTO DI TORINO



Coordinato dalla
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

In partnership con
Collegio Carlo Alberto
Centro di Ricerca e Alta Formazione
Università degli Studi di Torino
Fondazione Centro Studi
Investimenti Sociali - CENSIS

Il contesto di riferimento

In Europa, come nel resto del mondo, esistono forti disuguaglianze nell'accesso alle risorse economiche da parte degli uomini e delle donne in età avanzata e i livelli pensionistici degli uomini sono superiori a quelli delle donne in tutti i paesi europei, con un vantaggio medio dei primi pari al 38% nel 2012.

Questa disparità, pari in Italia al 36%, è strettamente connessa alla diversa esperienza vissuta dagli uomini e dalle donne nel mercato del lavoro: le donne spesso lavorano con orari ridotti ed in specifici settori che consentono loro di conciliare meglio le attività lavorative con quelle legate alle esigenze familiari. Inoltre, esse molto più frequentemente degli uomini sono portate ad interrompere la propria attività lavorativa per l'insorgere di necessità di cura familiare. Il costo di lungo periodo della discontinuità lavorativa è molto elevato, sia in termini di carriera che di guadagni futuri, soprattutto a seguito della nascita di un figlio, che in Italia da luogo ad un abbandono definitivo del lavoro da parte di una mamma su tre (ISTAT 2015).

Nei paesi come l'Italia, ove i livelli pensionistici sono strettamente legati ai contributi versati nel corso dell'intera storia lavorativa, le donne sono più vulnerabili degli uomini alle conseguenze di scelte non lungimiranti operate durante l'età lavorativa, dato che ogni interruzione di carriera è destinata a riflettersi direttamente sul livello di pensione che si percepirà in futuro.

Dunque, per garantire una pensione adeguata per tutti e ridurre le disparità pensionistiche di genere è fondamentale che le donne, in particolare, siano rese consapevoli delle conseguenze delle loro scelte e che comincino a pianificare la propria pensione a partire dai primi anni del percorso lavorativo e durante tutta la sua durata.

Il progetto

Presupposti

La convinzione alla base del progetto è che l'informazione sia un fattore chiave per il miglioramento dei livelli pensionistici delle donne e - in un'ottica di medio periodo - del restringimento del divario pensionistico di genere in Italia e in Europa.

Obiettivo

Il progetto si propone di fornire, in particolare, alle donne gli adeguati strumenti conoscitivi che consentano loro di prevedere e controllare le conseguenze sui livelli pensionistici delle scelte effettuate durante il loro percorso lavorativo.

Contenuti scientifici innovativi

Per la realizzazione del suo obiettivo principale il progetto si avvale di una rigorosa metodologia statistica: uno studio controfattuale su un campione randomizzato di 750 donne in diverse età lavorative messo a punto e condotto dal Collegio Carlo Alberto di Torino. Lo studio è volto a testare l'efficacia di specifiche attività di tipo formativo finalizzate ad aumentare la conoscenza da parte delle donne degli effetti delle loro scelte lavorative sui livelli delle loro future pensioni.

Formazione

Verificata la validità della formazione erogata, i contenuti formativi, rimodulati alla luce delle evidenze suggerite dallo studio, vogliono essere promossi e diffusi, anche via web, allo scopo di fornire ad un'ampia audience (in particolare) di donne gli appropriati strumenti conoscitivi che consentano di inserire, tra i fattori che determinano le scelte di partecipazione al mercato del lavoro, anche le ricadute delle scelte stesse sui futuri livelli pensionistici.



Comunicazione

Alla diffusione dei contenuti informativi si affianca una articolata campagna informativa che, avvalendosi di diverse forme di comunicazione - spot video, spot audio, giornate di sensibilizzazione, vuole raggiungere e informare sul tema un target ampio e diversificato, affinché il cambiamento di approccio e di comportamento di molte donne si traduca in un miglioramento generale dei livelli pensionistici delle donne stesse.

Valutazione

Per tutta la durata del progetto e al suo termine il CENSIS è impegnato in attività di valutazione in itinere ed ex post per garantire la qualità delle operazioni e dei risultati di progetto e valutare l'impatto dell'intervento messo in atto attraverso l'implementazione delle attività progettuali.